

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2014 E RELATIVI ALLEGATI

Il Collegio dei Revisori

Esaminati gli schemi:

- della relazione previsionale e programmatica
 - del bilancio di previsione per l'esercizio 2014
 - del bilancio pluriennale 2014-2016
- completi dei relativi allegati, predisposti dalla Giunta Provinciale ed approvati con atto n. 335 del 12/11/2013 e consegnati all'organo di revisione in data 12 novembre 2013

Attesta

- che il bilancio di previsione per l'esercizio 2014, è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici, dei postulati e del principio contabile n.1 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali istituito presso il Ministero dell'Interno, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità e integrità, veridicità e attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità;
- che al bilancio sono allegati: i seguenti documenti ai sensi del Tuel artt. 170, 171 e 172:
 - 1) la relazione previsionale e programmatica 2014-2016;
 - 2) il bilancio pluriennale 2014-2016;
 - 3) il rendiconto per l'esercizio 2012;
 - 4) il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 1 del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Dipartimento per le opere pubbliche e per l'edilizia del 09/06/2005 approvato dalla Giunta Provinciale con atto n. 297 del 15.10.2013;
 - 5) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci al 31/12/2012 dell'Istituzione Provinciale Centro di Documentazione, di Seta spa, dell'Agenzia per la Mobilità e il Trasporto spa;
 - 6) la deliberazione di giunta che approva le tariffe e aliquote dei tributi provinciali per l'anno 2014
 - 7) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale dell'Ente ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 24.09.2009 pubblicato in G.U. n. 238 del 13.10.2009
- E' altresì allegato il Programma triennale degli investimenti 2014-2016 per forme di finanziamento anche se non previsto dal Tuel.
- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con DPR 31 gennaio 1996, n. 194;
- che la relazione previsionale e programmatica è stata redatta nell'osservanza dello schema di cui al DPR 3 agosto 1998, n. 326;
- che sono state distinte le entrate e le spese per funzioni delegate e quelle a specifica destinazione;
- che nel sistema contabile sono rinvenibili le risorse e gli interventi rilevanti ai fini IVA;

Tenuto conto

che il responsabile del servizio finanziario ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del quarto comma dell'art. 153 del Tuel

Rileva e verifica che

A) BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE

- **Nel bilancio preventivo per l'esercizio 2014 :**

A1) Il pareggio finanziario è così previsto:

entrate	€	98.910.961,22
spese	€	98.910.961,22

A2) L'equilibrio corrente è così previsto:

Avanzo di amministrazione presunto	€	0,00	+
entrate titolo I, II, III	€	78.807.028,73	+
spese correnti	€	67.432.188,73	-
differenza	€	11.374.840,00	
quota capitale di ammortamento mutui	€	10.126.570,00	-
differenza per finanziare spesa del Titolo II	€	1.248.270,00	

A3) L'equilibrio delle entrate a destinazione specifica o vincolata per legge con le relative spese è così previsto:

		Entrate previste	Spese previste	
			Tit. I	Tit. II
per funzioni delegate dalla regione	€	15.434.374,49	12.982.342,00	2.452.032,49
per fondi comunitari e internazionali	€	491.458,93	491.458,93	0,00
per contributi regionali	€	910.287,01	900.187,01	10.100,00
per sanzioni amministrative violazione Codice della strada	€	0,00	0,00	0,00

A4) L'equilibrio fra entrate e spese dei servizi per conto di terzi è così previsto:

entrate titolo VI	€	8.985.700,00
spese titolo IV	€	8.985.700,00

A5) La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti spese, aventi carattere di eccezionalità:

Trasferimenti

Spese	2013 iniziale	2013 definitiva	2014 iniziale
Rimborso annuale allo Stato	7.900.000,00	8.750.000,00	8.460.000,00
Totale	7.900.000,00	8.750.000,00	8.460.000,00

A6) Le spese in conto capitale risultano così finanziate:

1)	Mezzi propri:			
	avanzo del bilancio corrente	€	1.248.270,00	
	alienazione di beni	€	5.005.000,00	
	avanzo	€	3.500.000,00	
	Totale 1)	€	9.753.270,00	78,87%
2)	Mezzi di terzi:			
	mutui	€	0,00	0,00%
3)	Contributi a fondo perduto			
	contributi Regione	€	2.452.032,49	
	contributi diversi	€	161.200,00	
	Totale 3)	€	2.613.232,49	21,13%
	Spesa titolo II	€	12.366.502,49	100,00%
	Totale			

A7) ai fini del rispetto del patto di stabilità interno si osserva che a legislazione vigente, Legge n. 183/2011 art.31, comma 6, (legge stabilità 2012), rimodulata per il solo 2013 a seguito delle variazioni apportate dalla Regione Emilia Romagna con atto di Giunta n. 1586 del 29.10.2012, le previsioni contenute nel bilancio 2014-2016, oggetto del presente parere, risultano rispettare i vincoli vigenti, così come evidenziato dai prospetti dimostrativi allegati alla documentazione di bilancio.

Il collegio sottolinea come la realizzazione degli obiettivi fissati dal patto di stabilità dovrà essere consentita nel triennio da una consapevole politica degli investimenti che tenda ad evitare la creazione di nuovo indebitamento, nonchè da un attento monitoraggio sugli incassi e pagamenti di parte capitale, in quanto l'equilibrio economico corrente non consente più la creazione di rilevanti margini utili ai fini del rispetto del patto.

B) BILANCIO PLURIENNALE

Premesso che il processo di riorganizzazione avviato con il Decreto Legge 201/2011 e proseguito con i Decreti Legge 95 e 188 del 2012, nonché con il DDL costituzionale attualmente all'attenzione delle Camere, rende oltremodo difficoltoso prefigurare ruoli e competenze delle future province, si prende atto che è stato redatto, come prevede inderogabilmente la normativa, anche il bilancio triennale. La programmazione pluriennale rischia ovviamente di non risultare particolarmente significativa in quanto proietta nel triennio progetti e capitoli di spesa relativi ad attività che potrebbero anche non essere svolte, o svolte in misura differente dalle Province.

B1) Il bilancio pluriennale, i cui stanziamenti hanno carattere autorizzatorio, per la parte spesa è redatto per programmi, titoli, servizi ed interventi e indica per ciascuno l'ammontare:

1) delle spese correnti di gestione:

- consolidata (CO)
- di sviluppo (SV)

2) delle spese d'investimento distinte per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016;

Le previsioni d'entrata e di spesa nel bilancio pluriennale sono formulate tenendo conto in particolare:

- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art.91 del Tuel;
- degli impegni di spesa assunti a norma degli artt. 183, commi 2, 6 e 7, e 200, comma 1, del Tuel;
- del tasso d'inflazione programmato;
- del rispetto del patto di stabilità interno vigente.

B2) Le previsioni contenute nel bilancio pluriennale consentono il mantenimento degli equilibri finanziari e in particolare la copertura delle spese di funzionamento e d'investimento come segue:

Equilibrio corrente	Anno 2015	Anno 2016
Entrate correnti (titoli I,II,III)	78.118.075,43	78.121.075,43
Spese correnti (titolo I)	66.414.965,43	66.140.922,43
Differenza	11.703.110,00	11.980.153,00
Quota capitale ammortamento prestiti (titolo III)	9.927.090,00	9.666.021,00
Differenza positiva	1.776.020,00	2.314.132,00

Finanziamento spese in conto capitale	Anno 2015	Anno 2016
Titolo IV	6.986.950,00	9.123.338,00
Titolo V	2.000.000,00	2.000.000,00
Totale entrate in conto capitale	8.986.950,00	11.123.338,00
Spese in conto capitale (titolo II)	10.762.970,00	13.437.470,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	1.776.020,00	2.314.132,00

C) SVILUPPO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

- Nel bilancio preventivo per l'esercizio 2014 e pluriennale 2015-2016:

C1) Le spese correnti riepilogate secondo la natura economica dei fattori produttivi sono così previste e hanno subito la seguente variazione:

Cod.	Spese	Rendiconto	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
		2012	iniziale	asestata	iniziale	iniziale	iniziale
			2013	al 28/10/2013	2014	2015	2016
	Tit. I - Spese correnti	76.814.306,82	73.791.027,97	77.669.906,87	67.432.188,73	66.414.965,43	66.140.922,43
01	Personale	23.368.804,11	21.782.861,00	21.690.479,88	20.676.294,00	20.636.294,00	20.626.294,00
02	Acquisto beni di consumo e materie prime	619.180,56	429.700,00	693.049,66	443.720,00	441.720,00	441.720,00
03	Prestazioni di servizi	28.318.799,34	24.757.812,97	25.338.514,57	21.032.358,36	20.968.156,00	20.995.756,00
04	Utilizzo di beni di terzi	2.130.558,58	2.131.134,13	2.116.465,56	1.992.946,43	1.802.319,50	1.835.319,50
05	Trasferimenti	16.665.505,53	18.719.734,45	22.327.470,02	17.451.470,94	17.183.373,93	17.183.373,93
06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.687.346,84	3.574.902,00	2.911.833,77	3.273.015,00	2.968.718,00	2.689.075,00
07	Imposte e tasse	1.814.656,29	1.761.324,00	1.855.087,07	1.815.384,00	1.823.384,00	1.828.384,00
08	Oneri straordinari della gestione corrente	1.209.455,57	42.000,00	283.523,45	42.000,00	42.000,00	42.000,00
09	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Fondo svalutazione crediti	0,00	230.000,00	230.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
11	Fondo di riserva	0,00	361.559,42	223.482,89	455.000,00	299.000,00	249.000,00
	Tit. II - Spese in conto capitale	27.911.485,58	28.305.614,28	75.699.275,69	12.366.502,49	10.762.970,00	13.437.470,00
01	Acquisizioni di beni immobili	13.621.558,11	19.425.400,00	58.029.068,37	8.842.000,00	7.853.500,00	9.774.000,00
02	Espropri e servitù onerose	20.000,00	20.000,00	20.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
03	Acquisito beni realizzazioni economia	140.000,00	140.000,00	150.500,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
04	Utilizzo beni terzi realizzazioni economia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Acquisto beni mobili macchine attrez.	324.815,65	186.100,00	253.600,00	188.750,00	275.750,00	279.750,00
06	Incarichi professionali esterni	185.043,50	118.000,00	322.508,00	113.000,00	113.000,00	113.000,00
07	Trasferimenti di capitale	13.332.818,32	4.416.114,28	6.293.599,32	3.064.752,49	2.362.720,00	3.112.720,00
08	Partecipazioni azionarie	37.250,00	0,00	9.630.000,00	0,00	0,00	0,00
09	Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Concessioni di crediti e anticipazioni	250.000,00	4.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
	Tit. III - Spese per rimborso prestiti	7.901.109,11	9.849.000,00	9.859.000,00	10.126.570,00	9.927.090,00	9.666.021,00
	Tit. IV - Spese per servizi conto di terzi	7.442.765,99	9.146.700,00	9.171.700,00	8.985.700,00	8.985.700,00	8.985.700,00
	Totale spese	120.069.667,50	121.092.342,25	172.399.882,56	98.910.961,22	96.090.725,43	98.230.113,43

C2) L'entrata corrente distinta per fonte di provenienza presenta le seguenti variazioni:

Cod.	Entrate correnti	Rendiconto	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione	Previsione
		2012	iniziale	asestata	iniziale	iniziale	iniziale
			2013	al 28/10/2013	2014	2015	2016
Tit. I	Entrate tributarie	57.588.201	59.870.000	65.070.000	61.000.000	61.000.000	61.000.000
Cat. I	Imposte	56.800.901	59.870.000	65.070.000	61.000.000	61.000.000	61.000.000
Cat. II	Tasse	0	0	0	0	0	0
Cat. III	Tributi speciali	787.300	0	0	0	0	0
Tit. II	Entrate da trasferimenti correnti	30.110.464	20.680.568	22.974.211	14.971.593	14.271.191	14.274.191
Cat. I	Trasferimenti dello Stato	1.182.497	0	338.000	0	0	0
Cat. II	Trasferimenti Regione (Contributi)	6.068.455	284.670	708.981	900.187	297.090	297.090
Cat. III	Trasferimenti Regione per funzioni delegate	21.014.128	19.392.731	20.597.923	12.982.342	12.932.342	12.932.342
Cat. IV	Trasferimenti organismi comunitari e internazionali	1.002.253	200.000	363.640	491.459	491.459	491.459
Cat. V	Trasferimenti altri enti del settore pubblico	843.131	803.167	965.667	597.605	550.300	553.300
Tit. III	Entrate extra-tributarie	7.169.199	2.859.460	4.138.726	2.835.436	2.846.885	2.846.885
Cat. I	Proventi dei servizi pubblici	884.652	500.560	506.560	439.500	439.500	439.500
Cat. II	Proventi dei beni dell'Ente	736.183	633.000	684.500	622.000	625.000	625.000
Cat. III	Interessi su anticipazioni e crediti	1.385.552	210.000	210.524	85.000	85.000	85.000
Cat. IV	Utili netti servizi provincializzati e dividendi	625.819	0	657.856	0	0	0
Cat. V	Proventi diversi	3.536.993	1.515.900	2.079.287	1.688.936	1.697.385	1.697.385
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	94.867.864	83.410.028	92.182.937	78.807.029	78.118.075	78.121.075

D) RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Per l'analisi e l'attendibilità della relazione previsionale e programmatica valgono le stesse considerazioni espresse in premessa al precedente punto "B" del presente documento. La Relazione, redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare:

- 1) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- 2) per la spesa è redatta per politiche e programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- 3) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- 4) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- 5) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali;
- 6) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- 7) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- 8) contiene un'apposita sezione dedicata agli organismi ed enti partecipati la quale evidenzia, tra l'altro:
 - le linee programmatiche e gli obiettivi gestionali affidati (nel caso di enti caratterizzati da una percentuale di partecipazione significativa o comunque svolgenti attività di rilevante interesse rispetto alle competenze della Provincia);
 - i rapporti economico-finanziari con la Provincia di Modena.

In materia di enti ed organismi partecipati il Collegio:

:

- prende atto della avvenuta deliberazione di scioglimento del Centro di Documentazione (Cedoc), rilevando che le attività e le poste finanziarie dell'Istituzione sono ricondotte agli strumenti di programmazione economico-finanziaria della Provincia. La gestione del personale dipendente non presenta criticità in quanto da sempre gravante sul bilancio dell'ente provinciale;
- prende atto del previsto percorso di messa in liquidazione delle società "Promovi srl" e "Aeroporto di Pavullo srl";
- ricorda che nel caso non sia portato a termine entro il 31.12.2013 il citato procedimento liquidatorio, dovrà essere deliberata dal Consiglio Provinciale nel più breve tempo possibile la programmazione economico-finanziaria 2014 della società a controllo analogo "Promovi srl";
- raccomanda di definire, di concerto con gli altri enti proprietari, la titolarità e le modalità di esercizio del cosiddetto "controllo analogo", nei casi di società ed enti partecipati da una pluralità di soggetti pubblici.

E) PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 14 della legge n. 109/1994, come modificato dall'art.7 della legge 1/8/2002 n.166, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al di cui all'art. 1 del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Dipartimento per le opere pubbliche e per l'edilizia del 09/06/2005.

Lo schema di programma è stato adottato con atto n. 297 del 15.10.2013 e pubblicato all'albo pretorio on-line della Provincia

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Non sono previste opere da realizzare con l'apporto di capitale privato (project financing).

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

F) PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno triennale di personale ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 è stata deliberata con atto n. 355 del 21.09.2010.

Si dà atto che la programmazione del personale rispetta comunque i limiti di cui all'art. 9 c. 28 del D.L. 78/2010 ed all'art. 1 c. 557 bis della Legge 296/2006 e s.m.i.

Il Collegio raccomanda inoltre di attenersi alle disposizioni del DL 95/2012, in quanto al divieto di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, divieto confermato vista la recente delibera della Corte dei Conti - Sezioni Autonomie Locali n. 25 del 14 ottobre 2013.

G) PROCEDURA E PUBBLICITÀ

La relazione previsionale e programmatica e gli schemi di bilancio pluriennale ed annuale, predisposti dalla giunta, saranno presentati al Consiglio per l'informazione ai consiglieri, in data 27/11/2013, unitamente agli allegati come previsto dall'art. 39 del regolamento di contabilità;

H) RISPETTO DEI LIMITI RELATIVI AD ALCUNE TIPOLOGIE DI SPESA

Nella programmazione di bilancio si riflette la metodologia organizzativa utilizzata per assegnare ai dirigenti responsabili di alcune tipologie di spesa appositi budget di impegno, al fine di rispettare:

- i limiti di spesa di cui al DL 78/2010, convertito con Legge 122/2010, del DL 95/2012, convertito con Legge 155/2012 e del D.L. n. 101/2013 convertito in L. n.125 (autovetture, rappresentanza, convegni, pubblicità, incarichi di studio, ricerca e consulenza, formazione, missioni, buoni pasto);
- dei limiti all'entità degli oneri finanziari derivanti da indebitamento di cui all'art.204 del Tuel.

Prende atto e verifica

Che la manovra finanziaria che la Provincia intende attuare per conseguire l'equilibrio finanziario ed economico della parte corrente del bilancio si caratterizza principalmente come segue:

ENTRATE CORRENTI

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio per tutti i tributi obbligatori: imposta tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, imposta provinciale di trascrizione, imposta provinciale sulle assicurazioni R.C.A. e compartecipazione a tributi regionali.

1. Imposta tutela, protezione e igiene dell'ambiente

Viene mantenuta la previsione di € 4,9 milioni in linea con la previsione iniziale e definitiva del 2013. L'importo non aumenta a causa delle notevoli incertezze sul gettito derivante dalle continue modifiche alla legislazione relativa al "tributo" principale, di spettanza comunale, su cui le province applicano l'addizionale.

2. Imposta Provinciale di Trascrizione

La previsione di € 19,4 milioni, risulta uguale alla previsione assestata 2013 che registrava invece un incremento rispetto alla previsione iniziale.

3. Imposta Provinciale sulle assicurazioni R.C.A.

La previsione di € 32,5 milioni risulta on diminuzione rispetto all'andamento del 2013,

4. Compartecipazione a tributi regionali

La previsione di € 4,200 milioni iscritta nel bilancio 2014 rappresenta il gettito dalla Regione Emilia Romagna ai sensi del D.L. 68 del 2011, articolo 19, in materia di fiscalizzazione dei trasferimenti regionali.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Cod.	Entrate da trasferimenti correnti	Rendiconto	Previsione	Previsione	Previsione
		2012	iniziale	asestata	iniziale
			2013	al 28/10/2013	2014
Cat. I	Trasferimenti dello Stato	1.182.497	0	338.000	0
Cat. II	Trasferimenti Regione (Contributi)	6.068.455	284.670	708.981	900.187
Cat. III	Trasferimenti Regione per funzioni delegate	21.014.128	19.392.731	20.597.923	12.982.342
Cat. IV	Trasferimenti organismi comunitari e internazionali	1.002.253	200.000	363.640	491.459
Cat. V	Trasferimenti altri enti del settore pubblico	843.131	803.167	965.667	597.605
	TOTALE TITOLO II	30.110.464	20.680.568	22.974.211	14.971.593

Le previsioni iniziali 2014 risultano fortemente in calo rispetto a quelle assestate 2013.

I trasferimenti della Regione (contributi) sono così suddivisi:

2210	Contributi per settore Presidenza	10.000
2230	Contributi per cultura e beni culturali	211.325
2240	Contributi per il settore turistico sportivo	112.345
2270	Contributi per tutela ambientale	25.000
2280	Contributi per funzioni nel settore sociale	149.745
	Totale	900.187

Si prende atto che l'ente ha compilato i prospetti relativi alle funzioni delegate dalla Regione per le quali vengono iscritti in bilancio i seguenti contributi:

CONTRIBUTI PER FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

Cod.	Trasferimenti della Regione per funzioni delegate	Rendiconto	Previsione	Previsione	Previsione
		2012	iniziale	asestata	iniziale
			2013	al 28/10/2013	2014
2310	Funzioni delegate in materia di istruzione	5.131.360	5.030.000	5.403.279	3.747.000
2315	Funzioni delegate in materia di Amministrazione generale	0	20.000	19.530	20.000
2320	Funzioni delegate in materia di formazione professionale	10.366.203	11.579.112	10.838.420	8.279.100
2330	Funzioni delegate in materia di politiche sociali	262.215	255.000	1.785.000	205.000
2340	Funzioni delegate in materia difesa suolo tutela ambiente	40.000	100.000	143.000	100.000
2350	Funzioni delegate in materia di caccia e pesca	172.668	301.000	301.075	280.000
2365	Funzioni delegate per i servizi per l'impiego	4.928.805	2.057.619	2.057.619	301.242
2370	Funzioni delegate in materia di artigianato	112.877	50.000	50.000	50.000
	Totale	21.014.128	19.392.731	20.597.923	12.982.342

Le previsioni sono state effettuate sulla base di stime operate dai responsabili dei servizi in coordinamento con gli uffici regionali.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Cod.	Entrate extratributarie	Rendiconto	Previsione	Previsione	Previsione
		2012	iniziale	asestata	iniziale
			2013	al 28/10/2013	2014
Cat. I	Proventi dei servizi pubblici	884.652	500.560	506.560	439.500
Cat. II	Proventi dei beni dell'Ente	736.183	633.000	684.500	622.000
Cat. III	Interessi su anticipazioni e crediti	1.385.552	210.000	210.524	85.000
Cat. IV	Utili netti servizi provincializzati e dividendi	625.819	0	657.856	0
Cat. V	Proventi diversi	3.536.993	1.515.900	2.079.287	1.688.936
	TOTALE TITOLO III	7.169.199	2.859.460	4.138.726	2.835.436

I proventi dei servizi pubblici per complessivi € 439.500,00 sono costituiti da diritti di segreteria per € 60.000,00, da sanzioni per violazioni di leggi statali e regionali per € 43.500,00 e da proventi diversi per € 328.000,00. Tali proventi sono rappresentati in prevalenza da sanzioni amministrative in materia ambientale.

I proventi diversi comprendono contributi da privati per iniziative per un ammontare di €. 980.000,00 ed altre entrate diverse per €. 708.936,00 composte principalmente da:

Entrate diverse	100.000,00
Quote associative e rimborsi spese all'Ufficio Associato Contenzioso Tributario	70.000,00
Proventi derivanti dal rilascio di concessioni stradali: rimborso spese bollo virtuale	30.000,00
Proventi derivanti dal rilascio di autorizzazioni trasporti eccezionali - maggiore usura stradale	40.000,00
Proventi derivanti dal rilascio di concessioni stradali: rimborso spese istruttoria	65.000,00
Proventi per imposta di bollo e di registro su contratti	55.000,00

Gli interessi su anticipazioni e crediti, previsti in € 85.000 € comprendono oltre gli interessi attivi sulle disponibilità presso la Banca d'Italia per €. 80.000 e gli interessi attivi sui fondi presso la Cassa Depositi e Prestiti per € 5.000.

Si evidenzia che le entrate per affitti attivi sono previste in € 472.000 mila, in linea con l'asestato 2013. L'incidenza delle entrate previste per canoni derivanti dai rapporti in essere con lo Stato è pari al 36,64% (€ 172.961,43) dei proventi complessivi.

SPESE CORRENTI

Le spese correnti previste per l'anno 2014 ammontano ad € 67.432.188,73 con un decremento, rispetto all'assestato 2013 del 13,18%.

a) Spese per il personale dipendente

		Impegni 2011	Impegni 2012	Previsione 2014
1)	spesa di personale	23.108.827,31	22.586.568,10	20.485.294,00
2)	n. dipendenti	563	539	530
3)	spesa per unità rapportata ad anno	41.045,87	41.904,58	38.651,50
4)	Rapporto % personale/spesa corrente	28,47	29,40	30,38
5)	spesa di personale per abitante	32,78	31,97	29,76

Si rileva che:

- la spesa di personale 2014 di cui al punto 1) della tabella comprende oneri per il personale comandato pari a 35.000,00 non comprende invece spese per collaborazioni coordinate e continuative pari a €. 191.000,00.
- la previsione è formulata sulla base del programma triennale del fabbisogno e dei seguenti elementi: vincoli posti dal DL 112/08, rideterminazione pianta organica, applicazione contratto collettivo nazionale di lavoro. Il suddetto importo Il collegio prende atto che anche per l'anno 2014 la spesa di personale è in riduzione in coerenza con quanto previsto dalla Legge 296/2006 ("finanziaria 2007");
- Il fondo di cui all'art. 15 del CCNL, destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività, è stimato in euro 2.075.386,00;
- per il rinnovo del contratto annuale non è stato previsto alcun incremento in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 comma 17 del Decreto legge 78/2010.

b) Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le spese per acquisto di beni previste per l'anno 2014 ammontano ad € 443.720 con un decremento, rispetto all'assestato 2013 del 36,0%.

Le spese per prestazioni di servizi previste per l'anno 2014 ammontano ad € 21.032.358,36 con una diminuzione del 17,0% rispetto all'assestato 2013.

Per quanto concerne le spese per utilizzo beni di terzi, pari ad € 1.992.946,43 si rileva una leggera diminuzione del 5,8%.

c) Spese per interessi passivi, oneri finanziari e quote capitale ammortamento mutui e prestiti

Nell'esercizio 2013 non sono stati assunti mutui pertanto la spesa in conto interessi e in conto capitale prevista nel 2014 e' riferita esclusivamente a mutui già in essere. La complessiva spesa 2014 per l'ammortamento dei mutui in essere è prevista sulla base dei relativi piani di ammortamento e ammonta a complessivi € 10.126.570,00 (quota capitale) in aumento del 2,7% rispetto al 2013; la quota interessi 2014 ammonta in previsione a € 3.272.015,00.

Le spese per interessi passivi e oneri finanziari previste nel 2014 (€ 3.273.015,00) sono pari al 4,8% della spesa corrente 2014.

d) Spese per ammortamenti dell'esercizio

L'ente ha azzerato, anche per il 2014 tale voce di bilancio, considerata l'entità della diminuzione delle disponibilità correnti previste dalla vigente normativa.

e) Fondo di riserva

È stato iscritto nell'apposito intervento un fondo di € 455.000,00 che, rappresentando lo 0.67% delle spese correnti, rientra nei limiti di cui all'art. 166 del Tuel. La percentuale di tale fondo riferita alle spese correnti è stata aumentata rispetto ai passati esercizi, nella considerazione che l'instabilità normativa attuale può comportare impreviste variazioni alla programmazione di bilancio.

f) Avanzo d'amministrazione presunto

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013 pari a € 3.500.000,00 interamente destinato ad investimenti. In base ai dati assestati 2013, rimane nell'avanzo vincolato alla voce "Fondo svalutazione crediti" la somma di €. 250.000 secondo il disposto della legge n.135/2012 (art. 6, c. 17) "Spending review". Si rileva inoltre che è stata inserita negli stanziamenti di competenza corrente del bilancio di previsione 2014 la somma di €. 230.000,00.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste per l'anno 2014 ammontano ad € **12.366.502,49** e risultano così suddivise per codice di assessorato:

Assessorati	2014
Direzione Generale	150.000,00
Presidenza	17.500,00
Risorse umane	0,00
Informatica	100.500,00
Sviluppo del territorio	38.000,00
Ambiente e mobilità	130.000,00
Lavori pubblici	9.235.720,00
Patrimonio	22.000,00
Agricoltura	2.001.100,00
Politiche per l'economia locale	452.032,49
Promozione turistica	20.000,00
Cultura	29.650,00
Istruzione e cultura	170.000,00
Totale complessivo	12.366.502,49

Considera

Che lo schema di bilancio e i documenti ad esso allegati sono conformi alle norme e ai principi giuridici, nonché alle norme statutarie e regolamentari, per quanto attiene alla forma e procedura;

Giudica

a) A riguardo della previsione corrente annuale

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio dei consorzi, istituzioni e società partecipate;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalle diverse manovre finanziarie che hanno previsto contenimenti mirati di alcune tipologie di spesa;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno vigente.

b) A riguardo della previsione corrente pluriennale

Attendibili e congrue (fatte salve le considerazioni espresse in premessa al punto "B" del presente documento) le previsioni contenute nel bilancio pluriennale, in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) A riguardo della previsione per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Invita comunque l'amministrazione:

- a monitorare costantemente l'andamento del costo del debito al fine di contenerne l'ammontare nei limiti percentuali imposti dall'articolo 204 del Tuel;
- ad attivare gli investimenti finanziati con l'avanzo presunto di amministrazione solo ad avvenuta approvazione del Rendiconto della Gestione dal quale si evinca l'effettiva formazione dell'importo dell'avanzo;

d) A riguardo degli obiettivi di finanza pubblica

Coerenti le previsioni contenute nel bilancio di previsione per gli anni dal 2014 al 2016.

A tale proposito il collegio sottolinea la necessità di mantenere alta l'attenzione sul rispetto del patto di stabilità, il cui saldo obiettivo è sempre più difficoltoso da raggiungere a causa delle manovre finanziarie succedutesi nel biennio 2012-2013. Si invita pertanto in corso di esercizio al costante monitoraggio della programmazione settoriale in termini di pagamenti e incassi relativi agli investimenti. Allo stesso modo si invita l'amministrazione al tempestivo aggiornamento, qualora necessario, dei documenti di programmazione economico-finanziaria alle disposizioni che potrebbero essere emanate nel corso del 2014 in materia di riordino delle province.

Ritiene

- ✓ Coerenti, congrue ed attendibili le previsioni di bilancio ed i programmi e progetti,
- ✓ Coerente la programmazione dell'ente con quella regionale e con gli obiettivi di finanza pubblica.

Tutto ciò premesso

Tenuto conto del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario

Il Collegio

Esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016 presentato dalla Giunta e sui documenti allegati.

Invita l'amministrazione provinciale

- ad allegare il presente parere alla documentazione da consegnare ai consiglieri per la discussione e l'approvazione del bilancio;

Dalla sede provinciale, lì 25 novembre 2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI

DOTT. RAVELLI	GIOVANNI	_____F.TO_____
DOTT. ORSI	STEFANO	_____F.TO_____
RAG. ROSATI	VITO	_____F.TO_____